

# Assemblea Territoriale d'Ambito ATA RIFIUTI - ATO 5

## Ascoli Piceno

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 06

del 19/07/2018

Oggetto: Gestione rifiuti – Richiesta Comune di San Benedetto del Tronto - Indirizzi

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di luglio, alle ore 17,15 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno, si è riunita, convocata con apposito avviso, l'Assemblea, con la registrazione delle seguenti presenze:

Presidente: Paolo D'Erasmus

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Fiorella Pierbattista

N°	Comune	Componente	Carica	Quota PRESENTE	Quota ASSENTE
1	ACQUASANTA TERME	Valentina Ventura	Consigliere Comunale	3,48	
2	ACQUAVIVA PICENA	Pierpaolo Rosetti	Sindaco	1,60	
3	APPIGNANO DEL TRONTO	Maria Nazzarena Agostini	Consigliere Comunale	1,10	
4	ARQUATA DEL TRONTO	Piergiorgio De Marco	Consigliere Comunale	2,05	
5	ASCOLI PICENO	Guido Castelli	Sindaco	21,58	
6	CARASSAI				0,83
7	CASTEL DI LAMA	Mauro Bochicchio	Sindaco	2,84	
8	CASTIGNANO	Fabio Pollai	Sindaco	1,74	
9	CASTORANO	Daniel Claudio Ficcadenti	Sindaco	0,98	
10	COLLI DEL TRONTO				1,26
11	COMUNANZA	Alberto Antognozzi	Vice Sindaco	2,02	
12	COSSIGNANO	Roberto De Angelis	Sindaco	0,63	
13	CUPRA MARITTIMA	Domenico D'Annibali	Sindaco	2,13	
14	FOLIGNANO	Angelo Flaiani	Sindaco	3,51	
15	FORCE	Augusto Curti	Sindaco	1,15	
16	GROTTAMMARE	Enrico Piergallini	Sindaco	5,56	
17	MALTIGNANO				1,00
18	MASSIGNANO	Massimo Romani	Sindaco	0,85	
19	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Pierluigi Caloni	Sindaco	1,73	

20	MONTALTO DELLE MARCHE	Raffaele Tassotti	Sindaco	1,42	
21	MONTEGINOVE	Antonio Del Duca	Sindaco	0,40	
22	MONTEFIORE DELL'ASO	Lucio Porrà	Sindaco	1,27	
23	MONTEGALLO	Sergio Fabiani	Sindaco	1,02	
24	MONTEMONACO				1,35
25	MONTEPRANDONE	Stefano Stracci	Sindaco	4,25	
26	OFFIDA	Valerio Lucciardini	Sindaco	2,77	
27	PALMIANO				0,29
28	RIPATRANSONE	Alessandro Lucciardini	Sindaco	2,82	
29	ROCCAFLUVIONE				1,80
30	ROTELLA	Giovanni Borraicini	Sindaco	0,81	
31	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Andrea Assenti	Vice Sindaco	17,05	
32	SPINETOLI	Alessandro Luciani	Sindaco	2,37	
33	VENAROTTA	Marianna Perotti	Vice Sindaco	1,33	
34	PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Paolo D'Erasmo	Presidente	5,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>92,04</b>	<b>7,95</b>

La seduta è pubblica

Il Presidente, constatata la presenza di n. 28 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 93,46% e previo accertamento della presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione delle quote dichiara aperta la seduta con la discussione sull'argomento inserito al punto 6) dell'ordine del giorno. **Gestione rifiuti – Richiesta comune di San Benedetto del Tronto - Indirizzi**

#### IL PRESIDENTE

Presenta all'Assemblea la richiesta pervenuta dal Comune di San Benedetto del Tronto, prot. n. 28928 del 11/05/2018, agli atti n. prot. 10739 del 11/05/2018 del seguente tenore:

Oggetto: Esame richiesta Comune di San benedetto del Tronto: "Rientro in bacino dello smaltimento rifiuti".

Il Presidente

Presenta all'Assemblea la richiesta pervenuta dal Comune di San Benedetto del Tront, prot. n. 28928 del 11/05/2018, agli atti n. prot. 10739 del 11/05/2018 del seguente tenore:

*Oggetto: Rientro in bacino dello smaltimento dei rifiuti Egr. Signor Presidente  
Essendo divenuta ormai improcrastinabile l'attivazione di tutte le misure necessarie per favorire il rientro in bacino dei rifiuti che oggi vengono smaltiti nella discarica di Fermo, le chiedo, anche al fine di consentire ai comuni di contenere i costi di smaltimento, di inserire all'ordine del giorno della prossima assemblea dell'ATA RIFIUTI, la discussione di un indirizzo programmatico di medio lungo periodo in tal senso.*

*Per il raggiungimento di tale obiettivo si può prevedere la fruizione delle discariche utilizzabili nel nostro territorio (attualmente GETA e RELLUCE) una volta valutato il possesso di tutti i requisiti necessari per ottenere le prescritte autorizzazioni.*

*Cordiali saluti Il Sindaco Pasqualino Pianti*

Quindi il Presidente nel sottolineare l'importanza della questione posta che, come ben noto, ha una influenza diretta sul costo complessivo del servizio e conseguentemente sull'entità della Tariffa, apre la discussione.

Intervengono:

Il Vice Sindaco Assenti (San Benedetto del Tronto)

Il Sindaco Castelli (Ascoli Piceno);

Il Sindaco Piergallini (Grottammare);

Il Sindaco Lucciarini (Offida)

Quindi intervengo e si susseguono alternativamente e sovrapponendosi altri Sindaci e/o Delegati, i quali pongono in evidenza anche ulteriori aspetti di natura prettamente ambientale che potrebbero condizionare le varie opzioni.

Il Sindaco di Grottammare (Piergallini), al fine di individuare una posizione il più possibile condivisa tra i membri dell'Assemblea, chiede che la seduta sia sospesa per cinque minuti.

Il Presidente dell'Assemblea acconsente.

Terminata la sospensione e constatato che il numero dei presenti non è mutato il Sindaco di Grottammare Enrico Piergallini procede alla lettura del disposto concertato da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea:

“ Nel proseguimento della fase di emergenza, tenuto conto della discussione, per evitare un ulteriore aumento delle tariffe che sarebbe grave ed eccessivo per i cittadini si propone il rientro in ambito dei rifiuti indifferenziati nelle sedi utilizzabili”;

Il tutto come risulta dalla registrazione audio on line da intendersi quale allegato alla presente deliberazione avente valore documentale ;

Quindi il Presidente D'Erasmus pone in votazione quanto sopra riportato e letto in Assemblea dal Sindaco di Grottammare

## **L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI**

Udita l'ampia discussione intervenuta

Con votazione palese espressa per alzata di mano:

PRESENTI: 28 pari a quote 93.46%

ASTENUTI: 1 pari a quote 1.10% (Appignano del Tronto)

VOTI FAVOREVOLE: 27 pari a quote 92.36% (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Offida, Ripatransone, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli, Venarotta e Provincia di Ascoli Piceno)

VOTI CONTRARI: 0 zero

**DELIBERA**

1. La premessa e la registrazione audio della presente deliberazione è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. In relazione alla richiesta avanzata dal Comune di San Benedetto del Tronto citata in narrativa stabilire che "Nel proseguimento della fase di emergenza, tenuto conto della discussione, per evitare un ulteriore aumento delle tariffe che sarebbe grave ed eccessivo per i cittadini si propone il rientro in ambito dei rifiuti indifferenziati nelle sedi utilizzabili";

Quindi con separata votazione palese espressa per alzata di mano:

**PRESENTI:** 28 pari a quote 93.46%

**ASTENUTI:** 1 pari a quote 1.10% (Appignano del Tronto)

**VOTI FAVOREVOLI:** 27 pari a quote 92.36% (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Offida, Ripatransone, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli, Venarotta e Provincia di Ascoli Piceno)

**VOTI CONTRARI:** 0 zero

#### **DELIBERA**

- di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 e Art. 147bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 purché l'assunzione decorra successivamente all'approvazione del Bilancio 2017

Ascoli Piceno li 19-07-2018

Il Dirigente dell'Ata  
F.to Dott. Claudio Carducci

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

ai sensi dell'art.49, comma 2 e Art. 147bis, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 purché l'assunzione decorra successivamente all'approvazione del Bilancio 2017

Ascoli Piceno li 19-07-2018

Per l'Area  
Economico Finanziaria  
Il Segretario Generale Ata  
F.to Dr. ssa Fiorella Pierbattista

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA  
F.to Paolo D'Erasmus

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.to Dott.ssa Fiorella Pierbattista

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, si certifica che alla copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi dal 31-07-2018 al 15-08-2018

Ascoli Piceno, li 31-07-2018

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Fiorella Pierbattista

---

Il presente atto è diventato esecutivo il 19-07-2018

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs n. 264/2000.

Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000

Ascoli Piceno, li 31-07-2018

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Fiorella Pierbattista

---

Per copia conforme all'originale

Ascoli Piceno, li 31-07-2018

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Fiorella Pierbattista





**ASCOLI SERVIZI COMUNALI**

GESTIONE RIFIUTI

PRODELEGATO

Piazza Aringo, 1  
65100 Ascoli Piceno

Ascoli Piceno 03 ottobre 2018

Spett.le  
Ata Rifiuti ATO 5 – Ascoli Piceno  
Geom. Paolo D'Erasmus  
ata.ascolipiceno@emarche.it

Regione Marche  
Dott. Luca Ceriscioli,  
Presidente Regione Marche  
presidente@regione.marche.it

Regione Marche  
Dott. Massimo Sbriscia  
Servizi Ambientali  
regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

Ata Rifiuti ATO 5 – Ascoli Piceno  
Geol. Dott. Claudio Carducci  
claudio.carducci@provincia.ap.it

Provincia di Ascoli Piceno  
Dott.ssa Luigina Amurri  
ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Spett.li  
**Comune di Ascoli Piceno**  
comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

**Comune di Carassai**  
protocollo@pec.comune.carassai.ap.it

**Comune di Castel di Lama**  
tommaso.cavezzi@pec.comune.casteldilama.ap.it

**Comune di Castorano**  
comunecastorano@pec.it

**Comune di Colli del Tronto**  
comune.collideltronto@emarche.it

**Comune di Comunanza**  
protocollo@pec.comune.comunanza.ap.it

**Comune di Cossignano**  
protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it

**Comune di Folignano**  
comune.folignano@emarche.it



**Comune di Force**

segreteria@pec.comune.force.ap.it

**Comune di Maltignano**

anagrafe.comune.maltignano@emarche.it

**Comune di Montalto**

com.montalto.ap@emarche.it

**Comune di Montedinove**

comune.montedinove@emarche.it

**Comune di Montefiore dell'Aso**

stefano.ciuti@pec.ucvaldaso.it

**Comune di Montemonaco**

comunemontemonaco.protocollo@pec.it

**Comune di Rotella**

protocollo.comune.rotella@pec.it

**Comune di Spinetoli**

protocollo@pec.comune.spinetoli.ap.it

**Comune di Acquaviva Picena**

protocollo@pec.comuneacquavivapicena.it

**Comune di Cupra Marittima**

comune.cupramarittima@emarche.it

**Comune di Grottammare**

comune.grottammare.protocollo@emarche.it

**Comune di Massignano**

comune.massignano@emarche.it

**Comune di Monsampolo del Tronto**

comune.monsampolodeltronto@pec.it

**Comune di Montepandone**

comune.montepandone@emarche.it

**Comune di Offida**

protocollo@pec.comune.offida.ap.it

**Comune di Ripatransone**

protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

**Comune di San Benedetto del Tronto**

protocollo@cert-sbt.it

**Comune di Acquasanta Terme**

comune.acquasantaterme@anutel.it

**Comune di Appignano del Tronto**

comuneappignanodeltronto@pec.it

**Comune di Arquata del Tronto**

comune.arquatadeltronto@emarche.it

**Comune di Castignano**

comunecastignano.ap@pec.it

**Comune di Montegallo**

comune.montegallo@emarche.it



**Comune di Palmiano**  
comune.palmiano@emarche.it

**Comune di Roccafluvione**  
comune.roccafluvione@emarche.it

**Comune di Venarotta**  
comune.venarotta@emarche.it

**p.c. PicenAmbiente Spa**  
picenambiente@pcert.it

**p.c. Unione Montana del Tronto e Valluvione**  
[um.tronto@emarche.it](mailto:um.tronto@emarche.it)

*Spett.le,*

le scrivo come Presidente della Ascoli Servizi Comunali Srl, società che per anni si è occupata del servizio di abbancamento dei rifiuti della provincia di Ascoli Piceno presso il polo di Relluce, che contempla un polo impiantistico costituito da un impianto TMB, da un impianto di compostaggio e una discarica costituita da 5 vasche.

Nella ricerca di una maggiore qualità dei servizi offerti al territorio provinciale è stata costituita in data 22 Giugno 2018 una rete d'impresa tra la Ascoli Servizi Comunali Srl e la Picenambiente Spa, attraverso cui si sta attuando un primo concreto passo per la creazione, nel prossimo futuro, di una gestione unitaria che possa racchiudere i comuni della provincia di Ascoli Piceno, garantendo in tal modo così un controllo pubblico su tutto il ciclo integrato dei rifiuti urbani.

**Premesso quanto sopra vengo a comunicarLe che:**

Vista l'impossibilità di rientrare in ambito nei tempi originariamente previsti dall'ATA (cfr giugno 2018), quasi tutti i Comuni dell'ATA 5 dovranno ora affrontare l'annoso problema dell'aumento delle tariffe TARI, in quanto nei PEF 2018 approvati, il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati è stato determinato in 105 €/ton più iva, ipotizzando nei primi sei mesi lo smaltimento nella discarica di Fermo fuori bacino a 120,00 €/ton e nei restanti sei mesi nella discarica Ceta Sormonto Vasca 1° nel bacino, con un costo 95,00 €/ton oltre iva.

La società Ascoli Servizi Comunali, durante i lavori di copertura finale delle vasche n. 4 e n. 5, in corso di realizzazione, ha tecnicamente rilevato un "fisiologico abbassamento" del corpo di discarica sulla Vasca n 5, dovuto all'assestamento dei rifiuti abbancati nel 2014 a seguito del Decreto Presidenziale n.10 del 12 Maggio



2014 a firma dell'allora presidente della Provincia di Ascoli Piceno Ing. Piero Celani, liberando così dei residui volumetrici già autorizzati e tuttora utilizzabili: infatti il decreto ordinava alla Ascoli Servizi Comunali, di abbancare i rifiuti nella Vasca n.5, esclusivamente nella parte sommitale fino ad una altezza massima di 250 cm oltre i profili all'epoca autorizzati e per una quantità non superiore a 25.000,00 ton, oltre a quanto autorizzato dall'AIA n°81/VAA.

Tale abbassamento del corpo di discarica è emerso ed è stato misurato in data 26 Settembre 2018 durante le attività tecniche di rilievo effettuate per redigere l'aggiornato piano quotato di Vasca n.5.

A seguito dell'asestamento registrato è quindi tecnicamente e immediatamente possibile utilizzare il recupero volumetrico, già autorizzato, per l'abbancamento dei rifiuti urbani trattati al TMB presso il polo tecnologico di Relluce, quantificati in almeno 8.175 ton quale residuo dei quantitativi non abbancati già previsti dal Decreto Presidenziale n.10 del 12 Maggio 2014 (massimo 25.000 ton - 16.825 ton già abbancati con detta Ordinanza nel 2014).

Detta attività di recupero volumetrico (rispetto ai profili già autorizzati), se da un lato non comporterà ritardo alcuno nelle operazioni in corso di completamento dei Capping di vasca n. 4 e vasca n. 5, dall'altro favorirà l'ottenimento di rilevanti "economie di scala" e risparmi per i Comuni, derivanti sia dalla presenza già in cantiere di mezzi d'opera, sia dall'operazione di sormonto su "impianto esistente".

Considerato questa opportunità tecnicamente possibile emersa in corso di realizzazione dei lavori di capping, su un progetto già autorizzato con Decreto n.10/2014 e conforme alla Delibera n 06 dell'Assemblea ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno del 19 luglio 2018, la quale prevede *"nel proseguimento della fase di emergenza, tenuto conto della discussione, per evitare un ulteriore aumento delle tariffe che sarebbe grave ed eccessivo per i cittadini si propone il rientro in ambito dei rifiuti indifferenziati nelle sedi utilizzabili"*

**si propone**

**di poter abbancare i rifiuti indifferenziati dell'ATO 5 di Ascoli Piceno trattati (CER 191212 e CER 190503) prodotti dall'impianto TMB di Relluce presso l'impianto di discarica quinta vasca di Relluce a partire dalla metà del mese di Ottobre, per i successivi 3 mesi fino alla saturazione delle tonnellate resesi disponibili e alle condizioni del Decreto num. 10/2014, applicando una "ridottissima" (per i motivi sopra esposti) tariffa di smaltimento pari a 13,00 €/ton oltre ecotassa e iva di legge, permettendo così di ottenere una tariffa di smaltimento in ingresso al TMB pari a circa 50,00 €/ton, oltre iva di legge, così come calcolato nella tabelle che segue.**



	ATA delibera 13 del 30/11/2016			PROPOSTA		
		ART. 7			ART. 7	
SMALTIMENTO	74,950	70,150	67,005	17,900	13,100	16,003
TASSA ECOLOGICA		4,800			4,800	
		7,945			1,897	
TRATTAMENTO TMB		27,440			27,440	
PESATURA ASC		2,600		6,550	2,600	
FATTURAZIONE ATA		3,950			3,950	
NOLEGGIO PRESSE		1,000				
TRASPORTO		20,000				
SISTEMAZIONE STRADE PROV.						
SISTEMAZIONE STRADE COM.						
CALO TECNICO % RESA	(-10,60%)	- 2,120	17,880	(-10,6%)	-	-
Totale costo		119,875			49,993	
DISAGIO AMBIENTALE						
TOTALE GENERALE		120,000			50,000	

Questa proposta di soluzione tecnica, immediatamente applicabile a normativa vigente, permetterebbe ai Comuni di poter riassorbire nell'esercizio attuale del 2018 sia i maggiori costi già sostenuti di 120,00 €/ton sia quelli eventualmente da sostenere fino a fine anno. Qualora infatti si adottasse la proposta del recupero volumetrico su vasca 5 di Refluce, si arriverebbe per l'anno 2018 ad una tariffa media ponderata di circa 105,00 €/ton in linea con i PEF approvati, come determinata nella tabella che segue:

	RSU COMUNI INGRESSO TMB CER	TARIFFA €/TON	TARIFFA €/TON
	200301 - 200303	€/ton 120,00	€/ton 50,00
	gen-18	€ 383.462,40	
	feb-18	€ 305.643,60	
	mar-18	€ 372.532,80	
	apr-18	€ 375.630,00	
	mag-18	€ 421.688,40	
	giu-18	€ 410.612,40	
	lug-18	€ 454.683,60	
	ago-18	€ 478.351,20	
	set-18	€ 464.854,80	
<i>previsione</i>	ott-18	€ 218.614,20	
<i>previsione</i>	ott-18		€ 91.089,25
<i>previsione</i>	nov-18		€ 160.362,50
<i>previsione</i>	dic-18		€ 161.072,50
		€ 3.886.073,40	€ 412.524,25
	<b>totale €</b>	<b>€ 4.298.597,65</b>	
	<b>totale TON</b>	<b>40.634,430</b>	
	<b>Tariffa media ponderata</b>	<b>€/TON 105,80</b>	



Questa soluzione, del tutto temporanea, consentirà anche ai Comuni di poter prevedere, nell'ambito delle decisioni che assumerà l'ATA nei prossimi mesi circa il rientro in bacino nelle discariche utilizzabili, il mantenimento, nei prossimi PFT Anno 2019, di una tariffa media di 105,00 €/ton, ipotizzando – come nell'anno 2018- un rientro in bacino nel secondo semestre, scongiurando così gli aumenti tariffari TARI per il conferimento fuori bacino di tutto l'anno.

Confidando nell'accoglimento di tale proposta porgo i più distinti saluti

Il Presidente

Dott. Andrea Zambrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Zambrini', written over the printed name.

allegati

Alla **Provincia di Ascoli Piceno**  
Servizio Tutela Ambientale  
PEC: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

**Oggetto:** Gestione rifiuti urbani. Recupero volumetrico vasca n. 5 della discarica comprensoriale sita in località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno autorizzata con Decreto AIA 81/VAA del 08/08/2008 e gestita dalla società Ascoli Servizi Comunali surl.

**Valutazioni tecnico-ambientali**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 21936 del 05/10/2018 pervenuta, in pari data, al prot. ARPAM n. 33430, esaminata la documentazione tecnica, comprensiva delle integrazioni spontanee (nota ASC prot. n. 1647 del 24/10/2018 pervenuta al prot. ARPAM n. 35991 del 25/10/2018), relativa all'istanza di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

**Premessa**

L'installazione "discarica comprensoriale per rifiuti non pericolosi" di cui all'oggetto esercita la propria attività in forza delle seguenti autorizzazioni ambientali:

- AIA rilasciata con Decreto del Dirigente Regionale della PF VAA n. 81/VAA-08 del 08/08/2008 per la realizzazione della vasca n. 5 e gestione dell'intera discarica.
- Determinazione Dirigenziale n. 1335 del 09/05/2012 della Provincia di Ascoli Piceno di aggiornamento dell'AIA relativamente alla realizzazione del 1 lotto in due stralci di capacità, rispettivamente, pari a 50.000 e 150.000 mc.
- Decreto Presidenziale n. 10 del 12/05/2014 che ordinava di abbancare in emergenza nella vasca 5 i rifiuti urbani contraddistinti dai codici CER 19 12 12, CER 19 05 03 e CER 19 05 01 trattati, provenienti dagli impianti della ditta SECTI Srl (TMB e Compostaggio) e i rifiuti urbani da raccolta differenziata CER 20 02 03, CER 20 03 03 e CER 20 03 01 fino a 2,5 metri oltre le quote autorizzate e, comunque, non oltre un quantitativo massimo di 25.000 t, limitando il suddetto sormonto alla parte centrale della vasca.
- Determinazione Dirigenziale n. 1418 del 27/09/2017 della Provincia di Ascoli Piceno di variante non sostanziale relativa alla modifica del pacchetto di copertura definitiva delle vasche 4 e 5.
- Determinazione Dirigenziale n. 1190 del 29/08/2018 di variante non sostanziale relativamente all'ulteriore modifica del pacchetto di copertura superficiale definitiva delle vasche 4 e 5 da realizzare entro e non oltre il 31/10/2018.

Si fa presente che si esprimeranno valutazioni, esclusivamente, su problematiche di natura ambientale connesse con l'istanza presentata, in quanto le tematiche inerenti le verifiche di stabilità, le pendenze di scarpata, i dissesti gravitativi, i monitoraggi inclinometrici esulano dalle competenze istituzionali di questa Agenzia.

### Dati di progetto

- La Ditta Ascoli Servizi Comunali propone un recupero volumetrico nella vasca di smaltimento 5, a seguito dell'assestamento del corpo rifiuti già smaltiti, per un quantitativo pari a circa 8.175 t, quale residuo dei quantitativi previsti e non abbancati;
- sono stati individuati spazi in cui non risultano raggiunte le quote autorizzate dal Decreto Presidenziale n. 10 del 12/05/2014 che prevedeva l'abbancamento nella parte sommitale della vasca 5 fino ad un'altezza massima di 2,50 m, considerato che sono stati conferiti nella vasca una quantità di rifiuti pari a circa 16.825 t. anziché 25.000 t.;
- verranno conferiti, esclusivamente, i rifiuti CER 19 12 12 e CER 19 05 03 trattati provenienti dall'impianto TMB presente nel polo di Relluce;
- l'abbancamento sarà realizzato nel rispetto del Decreto Presidenziale n. 10 succitato;
- l'abbancamento avverrà previa rimozione della copertura provvisoria superficiale esistente;
- la ditta dichiara che i lavori autorizzati di copertura definitiva delle vasche 4 e 5 sono tuttora in corso; in particolare è stata realizzata la copertura definitiva nella porzione sud-est (come si evidenzia dagli elaborati TAV. n. 1 e n. 2 allegati alla nota di ASC n. 1647 del 24/10/2018);
- la restante superficie della vasca non è ancora stata interessata dai lavori di capping definitivo;
- l'abbancamento dei rifiuti proposto con la presente istanza avverrà in tre step;
- la copertura giornaliera verrà effettuata con il CER 19 05 03 come da progetto autorizzato;
- la ditta intende abbancare rifiuti per tre mesi fino alla saturazione delle tonnellate resesi disponibili con l'abbassamento;
- la stesura del capping definitivo nelle aree interessate dal recupero volumetrico avverrà una volta completato l'abbancamento dei rifiuti.

### Commento

1. Agli atti di questa Struttura non è presente la documentazione dei profili finali che doveva essere trasmessa dalla ditta a codesto Ente, come prescritto dall'Ordinanza Presidenziale di cui sopra. Tali elaborati sono necessari per la verifica delle corrispondenze altimetriche dei profili rappresentati nelle tavole progettuali EG-01 ed EG-02 allegate all'istanza. Pertanto, si rimanda a codesta Amministrazione la valutazione di merito.
2. La vasca è stata realizzata conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2003, sia per le sponde che per la barriera di fondo. Inoltre, è prevista una copertura definitiva già autorizzata con Vs. Determinazioni Dirigenziali n. 1418 del 27/09/2017 e n. 1190 del 29/08/2018.
3. La vasca 5 è dotata di presidi ambientali completamente indipendenti rispetto a tutti gli altri impianti presenti nel polo. Tale particolarità, quindi, consente di poter effettuare il controllo puntuale del percolato e del biogas prodotti, sia in condizioni normali di esercizio che in situazioni di emergenza. Dunque, si

ritiene che sia garantito un livello di sicurezza ambientale elevato sulle matrici ambientali coinvolte, a fronte di eventuali criticità che possano insorgere durante la gestione operativa e post operativa.

4. Si reputa che il quantitativo richiesto, pari a 8.175 t, sia esiguo per poter influenzare il carico inquinante sui presidi ambientali succitati già esercitato dai rifiuti finora abbancati.
5. La copertura provvisoria, nell'area interessata dal recupero volumetrico in oggetto, non è stata rimossa ancora. Si ritiene che la soluzione progettuale di abbancamento per piccole porzioni della vasca e per fasi temporali limitate non arrechi nuovi impatti ambientali significativi.
6. La movimentazione del terreno per la copertura provvisoria è stata dettagliatamente descritta e sono stati indicati sia i quantitativi che le aree di stoccaggio temporaneo. La soluzione proposta si ritiene accettabile.

### Valutazioni tecnico-ambientali

Questa Struttura

- al fine di evitare problematiche di emergenza nella gestione rifiuti in Provincia di Ascoli Piceno;
- per l'adozione di un provvedimento ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06;
- in considerazione del fatto che la soluzione progettuale è provvisoria;

esprime valutazioni di competenza favorevoli alla proposta di Ascoli Servizi Comunali surl relativa all'abbancamento, in emergenza, nella vasca 5 di 8.175 t di rifiuti trattati (CER 19 12 12 e CER 19 05 03) nel TMB adiacente, nel rispetto di quanto autorizzato con Decreto Presidenziale n. 10 del 12/05/2014.

Si richiamano tutte le prescrizioni disposte in precedenti note ARPAM relativamente alla vasca 5 e, in aggiunta, si reputa necessario che le operazioni di posa in opera del pacchetto di copertura finale autorizzato per la vasca 5 debbano terminare entro 6 mesi dalla fine dell'abbancamento dei rifiuti di cui all'istanza in oggetto.

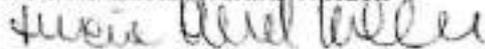
Distinti saluti

**Gruppo di lavoro**

CTP Ing. Valentina Crescenzi

**Il Responsabile U.O. Valutazioni e Controlli Ambientali**

Dot.ssa Lucia Liverati Weldon



**Il Responsabile del Servizio Territoriale e Direttore del Dipartimento**

Ing. Fabrizio Martelli



Pag. 3 di 3